



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

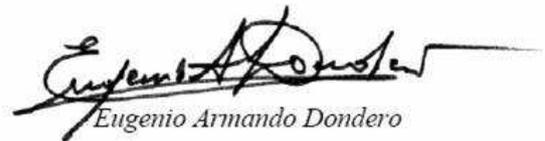
### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

11 maggio 2012

#### **Il CMI a Reggio nell'Emilia**

Il CMI ha partecipato, oggi a Reggio nell'Emilia, nei Chiostri di S. Domenico, nell'ambito della VII *Fotografia Europa* sul tema: *Vita Comune: immagini per la cittadinanza*, all'inaugurazione della mostra *Des Européens. Photographie di Henri Cartier-Bresson*, una straordinaria raccolta di oltre 160 scatti di Henri Cartier-Bresson realizzati in Europa dal 1929 al 1991. Tutte in bianco e nero, le fotografie ritraggono il continente, i suoi paesaggi, i suoi abitanti, tra gioie e tribolazioni, in momenti e fasi storiche diverse evidenziando le profonde differenze, ma anche le notevoli similitudini tra i vari paesi attraversati e i tanti personaggi incontrati. La prima raccolta di fotografie dedicate all'Europa risale al 1955, quando Cartier-Bresson pubblica per le Editions Verve il libro *Les Européens* con la copertina di Joan Mirò. Il fotografo ci aveva lavorato per cinque anni. Henri Cartier-Bresson ha viaggiato a lungo in Europa dal 1930 fino al 1976, anno in cui abbandonò la fotografia per il disegno. Tra il 1932 e il 1934 è spesso in Italia e Spagna. Nel 1932 è a Marsiglia, che identificherà poi come il luogo delle sue prime fotografie "mature" scattate con la Leica. Nel 1933 visita Siena, Trieste, Venezia, Salamanca, Madrid, Toledo, Marocco, Siviglia. Nel 1940 viene catturato dai tedeschi e negli anni successivi fino al 1943 scappa per ben tre volte dal campo di concentramento. Nel 1955 è in Germania e nel 1962 in particolare a Berlino. Nel corso della sua vita ha effettuato numerosi viaggi in Austria, Portogallo, Svezia e Irlanda.



Eugenio Armando Dondero